Gli Amici del Lago richiedono l'apertura immediata delle spiagge demaniali di Arona

Arona,26 ottobre 2014. A seguito della chiusura invernale delle spiagge demaniali di Arona in concessione a privati, la Nautica e quindi la spiaggia libera delle Rocchette, il Lido di Arona, gli Amici del Lago ribadiscono **che le stesse non possono essere chiuse e devono essere comunqe sempre accessibili. I cittadini, in base alle leggi in vigore, devono essere liberi di poter accedere alla battigia e liberi di poterla percorrere (ovviamente dove tecnicamente possibile) senza mettersi in acqua. E non dimentichiamo che le rive e l'acqua del lago sono territorio comunale a tutti gli effetti.**

- La Legge n 296 del 27 dicembre 2006, al comma 251 lettera e) recita: *"E' obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione"*
- Nota: il mancato rispetto delle norme di accesso alla battigia (la striscia di terreno di 5 metri da dove arriva l'onda) deve essere segnalato alla polizia municipale e alle forze dell'ordine.

Con la chiusura del cancello di piazza Gorizia non è consentito il transito alla spiaggia della Nautica e con la mancata agibilità dell'ingresso con le scale dalla strada statale, di fatto viene impedito anche l'accesso alla spiaggia libera delle Rocchette, oltre alla chiusura dell'intera area del Lido.

Secondo l'Associazione: "La necessità di adottare misure di protezione dal vandalismo, non può precludere e limitare l'accesso e la fruizione da parte dei cittadini di vaste porzioni di territorio comunale. Sarebbe come chiudere il lungolago e il centro storico al sabato notte poiché zone teatro di frequenti episodi di vandalismo. Situazioni che possono essere contrastate con altri mezzi di sorveglianza e prevenzione".

"La Nautica sino alla fine degli anni 70 è stato un circolo sportivo esclusivo e per la maggior parte degli aronesi di un'intera generazione (i baby boomer) era una zona off limits.

Le due spiagge delle Rocchette e della Nautica erano persino separate da un reticolato metallico con il filo spinato. La chiusura totale delle tre spiagge, durante la stagione invernale è pertanto illegittima , e questa chiusura, anche se solo per alcuni mesi invernali, rappresenta comunque una importante questione di principio e di libertà dei cittadini e urta la sensibilità di ampi strati di popolazione.". ha dichiarato **Luigi Bellodi Presidente dell'associazione Gli Amici del Lago.**

"La nostra Associazione sin dal 1999 (verificare), con risorse limitate, senza scopo di lucro e grazie all'impegno di numerosi volontari ha reso fruibili e accessibili gli aronesi le spiagge di Nautica e Rocchette per quasi quindici anni e anche quest'anno abbiamo assicurato la pulizia della spiaggia libera raccogliendo alcuni quintali di rifiuti e rimuovendo erbacce e cespugli incolti" ha dichiarato **Massimiliano Caligara, vice presidente degli Amici del Lago** *"Questa chiusura totale, seppure limitata ai mesi invernali, riporta indietro l'orologio del tempo oltre a precludere i diritti di libera circolazione sul territorio demaniale, che non dimentichiamolo, anche se concesso temporaneamente in gestione ai privati, rimane di proprietà di tutti i cittadini.*